



Att. 1)

# PROVINCIA di BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO: A.S. ASEA - BILANCIO DI ESERCIZIO 2018. APPROVAZIONE.**

ISCRITTA al n. 3  
dell'ORDINE del GIORNO del 21813 del 29/7/18  
CONSIGLIO PROVINCIALE in data 31.07.2019

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. 5

Contrari N. 0

Astenuti N. 1

Il Segretario Generale

APPROVATA con DELIBERA n. 41 del 31.07.2019

Su Relazione \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	REGISTRAZIONE CONTABILE
<p align="center"><b>IMPEGNO in CORSO di FORMAZIONE</b></p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____ del _____</p> <p>Esercizio finanziario <b>2019</b></p> <p align="center">IL DIRIGENTE del SETTORE</p> <p>_____</p>	<p align="center"><b>REGISTRAZIONE IMPEGNO di SPESA</b> Art. 30 del Regolamento di Contabilità</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____ del _____</p> <p>Esercizio finanziario <b>2019</b></p> <p align="center">IL DIRIGENTE del SETTORE</p> <p>_____</p>

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### **Premesso che:**

- con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento n. 17 del 30/06/2014 assunta con i poteri del Consiglio, è stata approvata la trasformazione della società ASEA SpA in Azienda Speciale AZIENDA SANNITA ENERGIA E AMBIENTE in sigla ASEA;
- con la stessa deliberazione n. 17 del 30/06/2014 è stato approvato lo Statuto dell'Azienda Speciale ASEA, sono stati confermati i componenti ed i poteri del Consiglio di Amministrazione, è stata dichiarata la cessazione degli organi di controllo della società (collegio sindacale e revisore legale dei conti) ed è stato istituito un collegio dei revisori legali dei conti;

**Viste** le linee di indirizzo approvate dal C.P. con deliberazione n. 62 del 15/12/2015;

### **Considerato che:**

- alla società ASEA spa, a partire dal 1° gennaio 2010 e fino al 31.12.2013, con successivi affidamenti di durata annuale sono state affidate le attività di presidio, guardiania, vigilanza, pulizia e piccola manutenzione dell'invaso di Campolattaro, attività assicurate mediante l'assunzione a tempo determinato, con contratto part time di durata annuale, di n. 13 operatori;
- a partire dal 1° gennaio 2014, ai sensi della convenzione n. 2157 del 28/11/2013, approvata in schema con deliberazione, n. 29 del 15 novembre 2013, del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio, regolante i rapporti della Provincia di Benevento con l'Agenzia Sannita per l'Energia e l'Ambiente S.p.A (ASEA) per le attività e servizi presso la diga di Campolattaro, è stata affidata alla società ASEA la gestione complessiva della Diga di Campolattaro, ivi incluse le attività svolte fino ad allora dall'E.I.P.L.I. ai sensi di apposita convenzione sottoscritta tra Provincia di Benevento e lo stesso E.I.P.L.I. per il completamento e l'esercizio della diga sul fiume Tammaro e per l'attuazione degli schemi di utilizzazione delle acque invasate;

### **Evidenziato che:**

- alla società ASEA SpA, a partire dal mese di marzo 2008 e per la durata di nove anni, sono state affidate in concessione, con delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 27 febbraio 2008, le attività di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici, installati sul territorio provinciale ad eccezione di quelli di competenza del comune capoluogo;

**Richiamato** l'art. 31 dello Statuto dell'Azienda Speciale della Provincia di Benevento denominata "ASEA" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 16 del 23 maggio 2018 in base al quale:

*"7. Entro il 30 Aprile, l'Amministratore Unico approva e trasmette alla Provincia di Benevento il Progetto di «Bilancio di esercizio» della gestione conclusasi il 31 dicembre precedente corredato dei seguenti allegati:*

- a) Piano degli Indicatori di Bilancio;*
  - b) Relazione sulla Gestione redatta dell'Amministratore Unico;*
  - c) Relazione di competenza dell'Organo di Revisione;"*
- da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale;

**Visto** che il Bilancio di esercizio 2018 è stato redatto secondo le modalità previste dall'art. 31 dello statuto dell'Azienda Speciale ASEA e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa;

**Visto** che i suddetti documenti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale ASEA in data 03/04/2019;

**Visto** il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S. ASEA del 26/03/2019, che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2018, pur evidenziando alcuni aspetti di criticità;

**Evidenziato** che in tutti i documenti innanzi indicati, non è stata rilevata, né dichiarata, l'esistenza di debiti e gestioni fuori bilancio;

**Preso atto** che l'esercizio finanziario al 31/12/2018 si è chiuso con un utile di euro 1.902,00 al netto delle imposte, che è stato destinato completamente all'incremento del fondo riserva;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, che vengono allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, espressi dal Responsabile del Servizio Programmazione e Bilancio che fa propri i rilievi evidenziati dai Revisori dei Conti dell'A. S. ASEA;

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**Vista** la legge n. 56/2014 avente ad oggetto "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" e in particolare l'art.1 – comma 55 - che stabilisce le funzioni del Consiglio;

**Visto** il d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Visto** lo Statuto della Provincia di Benevento, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 22.04.2015, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con delibera n. 1 del 16/06/2015, per quanto compatibile ed applicabile;

## **DELIBERA**

- 1. di approvare** il bilancio di esercizio 2018 dell'Azienda Speciale ASEA, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), che presenta un utile di € 1.902,00;
- 2. di approvare** altresì la Relazione illustrativa del bilancio di esercizio 2018, che viene allegata al presente provvedimento (Allegato B) per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3. di dare atto** che l'utile di bilancio di € 1.902,00 di cui al punto 1 è stato destinato completamente all'incremento del fondo riserva;
- 4. di dare atto**, altresì, che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisore dei Conti dell'A.S. ASEA e del Responsabile del Servizio Programmazione e Bilancio della Provincia che vengono allegati al presente provvedimento rispettivamente sotto la lettera C, D ed E per formarne parte integrante e sostanziale;
- 5. di dare atto**, infine, dell'inesistenza di debiti e gestioni fuori bilancio;
- 6. di rendere** la presente, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

## ASEA Azienda Speciale

### Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede In</b>	P.ZZACASTELLO ROCCA DEI RETTOR - 82100 BENEVENTO (BN)
<b>Codice Fiscale</b>	01378640625
<b>Numero Rea</b>	BN 000000115579
<b>P. I.</b>	01378640625
<b>Capitale Sociale Euro</b>	120.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	AZIENDA SPECIALE ai sensi del DLGS 267 /2000
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	712010
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no



## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.388	14.143
II - Immobilizzazioni materiali	10.966	16.677
Totale immobilizzazioni (B)	21.354	30.820
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	386.623	334.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.428	31.428
Totale crediti	418.051	366.210
IV - Disponibilità liquide	269.547	126.967
Totale attivo circolante (C)	687.598	493.177
D) Ratei e risconti	59.534	29.032
Totale attivo	768.486	553.029
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	4.675	4.675
VI - Altre riserve	75.026	73.563
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.902	1.463
Totale patrimonio netto	201.603	199.701
B) Fondi per rischi e oneri	46.500	21.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	196.114	173.083
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	306.219	141.551
Totale debiti	306.219	141.551
E) Ratei e risconti	18.050	17.194
Totale passivo	768.486	553.029

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	972.063	778.743
5) altri ricavi e proventi		
altri	10.143	64.552
Totale altri ricavi e proventi	10.143	64.552
Totale valore della produzione	982.206	843.295
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di terzi	10.622	11.845
7) per servizi	335.112	238.444
8) per godimento di beni di terzi	0	12.594
9) per il personale		
a) salari e stipendi	380.874	378.549
b) oneri sociali	102.233	83.702
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.069	28.128
c) trattamento di fine rapporto	29.069	28.128
Totale costi per il personale	512.176	490.379
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.466	14.166
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.755	3.811
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.711	10.355
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.000	7.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.466	21.166
12) accantonamenti per rischi	9.000	3.500
14) oneri diversi di gestione	79.686	55.119
Totale costi della produzione	965.062	833.047
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.144	10.248
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9	0
Totale proventi diversi dai precedenti	9	0
Totale altri proventi finanziari	9	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.847	40
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.847	40
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.838)	(40)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.306	10.208
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.404	8.745
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.404	8.745
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.902	1.463

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.902	1.463
Imposte sul reddito	7.404	8.745
Interessi passivi/(attivi)	7.338	40
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	17.144	10.248
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	38.069	3.500
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.466	14.166
Altre rettifiche in aumento/(In diminuzione) per elementi non monetari	-	28.128
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	47.535	45.794
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	64.679	56.042
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(27.697)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(19.813)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(30.502)	(27.841)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	856	(5.468)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	13.847	(2.112)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(63.309)	(35.421)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.370	20.621
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.838)	(40)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.404)	(8.745)
(Utilizzo dei fondi)	9.000	-
Altri incassi/(pagamenti)	(6.038)	(515)
Totale altre rettifiche	(12.280)	(9.300)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(10.910)	11.321
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(7.578)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(9.316)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	324	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	324	(16.894)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	153.166	-
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	153.165	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	142.579	(5.573)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	126.722	132.542
Danaro e valori in cassa	246	-

---

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	126.968	132.542
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	269.426	126.722
Danaro e valori in cassa	121	246
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	269.547	126.967



## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

### Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art.2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Asea ed il risultato economico d'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art.2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art.2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art.2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

#### Criteri di formazione

##### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art.2423 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, commi 4 e 5 e all'art.2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### **Principi di redazione**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).In particolare:

la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.ai sensi dell'art.2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art.2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultati comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art.2424 del c.c. si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del c.c. e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n.1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del c.c., con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### **Altre informazioni**

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

#### **Valutazione poste in valuta**

L'azienda, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

L'azienda, ai sensi dell'art.2427 n.6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

#### **Informazioni ai sensi dell'art.1,comma 125, legge 124/2017**

In relazione al disposto di cui all'art.1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzione, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, l'azienda attesta che ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2018 i seguenti contributi:

- € 451.020,00 dalla Provincia di Benevento per l'espletamento della gestione tecnica ed ambientale della Diga di Campolattaro;
- La concessione in comodato d'uso gratuito (anni 5) dei locali di proprietà della Provincia di Benevento, siti alla Piazza Gramazio in Benevento, giusta deliberazione del Presidente della Provincia n.142 del 19.05.2017.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dell'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### *Costi di impianto e ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

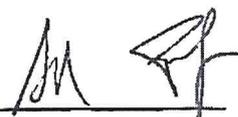
#### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.



## Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiale e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- Il costo storico;
- Le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- Le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- Le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- La consistenza finale delle immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	35.439	136.030	171.469
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.296	119.353	140.649
<b>Valore di bilancio</b>	14.143	16.677	30.820
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	3.755	5.711	9.466
<b>Totale variazioni</b>	(3.755)	(5.711)	(9.466)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	35.439	136.030	171.469
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	25.051	125.064	150.115
<b>Valore di bilancio</b>	10.388	10.966	21.354

## Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali sono inseriti i costi di manutenzione su beni terzi relativi all'immobile adibito ad uffici, siti in P.zza Gramazio n.3 a Benevento, in cui l'azienda opera.

## **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 16.000,00.

Nell'anno in corso, è stata accantonata forfettariamente la cifra di euro 9.000,00 ad incremento del fondo svalutazione crediti.

In dettaglio i crediti rientranti nel fondo summenzionato sono i seguenti:

- Crediti verso Agenzia delle Entrate Riscossione per € 164.264,23, relativi all'attività di ispezione impianti termici, da riscuotere a mezzo ruolo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione;
- Crediti verso Commissione Europea per euro 27.005,79. Importo già svalutato nell'anno 2016 per euro 27.006,00, (vedi nota prot. 1791 del 31.05.2016);
- Crediti verso CIA € 5.000,00 (Confederazione Italiana Agricoltori). Trattasi di un contributo da ricevere all'atto della costituzione dell'Asea;
- Crediti per ispezioni per € 47.617,03, si tratta di crediti presunti legati all'attività di ispezione e verifica impianti termici relativi ad anni precedenti;
- Crediti verso la Provincia di Benevento per € 4.421,85 per rapporto finale progetto Life, (vedi nota prot. 1791 del 31.05.2016).

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	126.722	142.704	269.426
Denaro e altri valori in cassa	246	(125)	121
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>126.967</b>	<b>142.579</b>	<b>269.547</b>

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

I ratei attivi dell'esercizio, ammontanti ad € 58.500,00 sono relativi a:

- Ricavi da contributi CIT di riferimento 2018/2019, giusta certificazione del Resp. Sit, prot.1001 del 18.02.2019;

In merito ai risconti attivi, essi ammontano ad € 1.025,79 e sono relativi a premi assicurativi auto e tasse automobilistiche

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art.2427, c.1, n.8 del codice civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	28.500	21.500
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio	18.000	18.000
<b>Totale variazioni</b>	18.000	18.000
Valore di fine esercizio	46.500	46.500

Il fondo rischi ed oneri ha visto nel corso del 2018 un incremento di € 18.000,00, passando da € 21.500,00 ad € 46.500,00, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Il suddetto fondo è stato incrementato di € 9.000,00 in relazione alle soccombenze di vertenze di lavoro in corso, e di € 9.000,00 circa i crediti da svalutare.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	173.083
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	28.331
Utilizzo nell'esercizio	5.300
<b>Totale variazioni</b>	23.031
Valore di fine esercizio	196.114

### Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art.2435-bis c.c.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-	153.166	153.166	153.166
Debiti verso fornitori	25.683	(19.813)	5.870	5.870
Debiti tributari	9.935	(1.521)	8.414	8.414
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.595	1.216	21.811	21.811
Altri debiti	91.159	25.800	116.959	116.959
<b>Totale debiti</b>	<b>141.551</b>	<b>158.848</b>	<b>306.219</b>	<b>306.220</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427 c.1. n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### **Ratei e risconti passivi**

Nell'esercizio precedente ammontavano ad € 17.194,00.

Nell'esercizio 2018 ammontano ad € 18.050,00.

Si tratta pertanto di costi di competenza dell'esercizio 2018, ma che hanno visto la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generali da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che si identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Nell'esercizio 2018 i ricavi vengono così dettagliati:

- € 451.020,00 per attività di gestione tecnica ed ambientale della Diga di Campolattaro;
- € 328.191,91 per contributi CIT;
- € 192.850,98 per contributi CAI;
- € 2.376,84 per corsi di formazione in aula;
- € 7.765,90 altro, restituzione compenso Presidente Petriella.

## **Costi della produzione**

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi

sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione dell'esercizio 2018 ammontano ad € 956.621. Essi hanno subito un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente, per le motivazioni esposte nel piano programma ultimo approvato.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

In merito all'incremento degli oneri finanziari nell'esercizio 2018, si precisa quanto segue:

- Il 04.08.2017, il CdA Asea ha approvato il progetto esecutivo della variante per la strada "Senzamici" (nel territorio di Morcone) e la variazione di bilancio aziendale funzionale al finanziamento dell'opera. Pertanto, Asea, che si è accollata il finanziamento della variante, ha proceduto, presso l'istituto di credito "Banca popolare Pugliese", all'accensione di un mutuo settennale di € 170.000,00 cui è aggiunta una linea di credito di € 30.000,00.

La decorrenza del pagamento della prima rata del mutuo è del 20.03.2018 per un importo fisso di € 2.464,75.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità eccezionali

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

L'azienda ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti:

IRES: € 6.157,00

IRAP: € 1.247,00

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

### **Dati sull'occupazione**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Numero medio	2	6	12	20

Decesso : 1

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Con delibera di C.d.A n.09 del 23.07.2018, Atto di cui al punto 6 del Verbale di seduta, è stata approvata, e resa immediatamente esecutiva, la restituzione della somma, derivante dalla onorificità della carica, dovuta dal Presidente Petriella all'Asea e riferita al periodo Agosto 2016 a tutto gennaio 2018. La somma, quantificata in euro 12.193,23, è stata dilazionata in 18 mensilità, dell'importo cadauna di euro 677,40, con decorrenza agosto 2018 a tutto gennaio 2020, pari al tempo di percezione.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**



Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art.2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art.2427 n.22-sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività dell'Asea non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- € 1.901,79 ad incremento del fondo di riserva, in ossequio a quanto disposto dall'art.32 dello Statuto vigente.

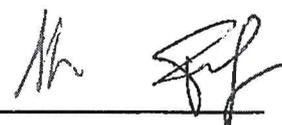
## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

*Benevento, 14.03.2018*

**Il Presidente del CdA**

*Dott. Carlo Petriella*



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso l'Azienda Speciale Asea.

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018

Signor Socio,



Protocollo: 001791 <sup>Entrata</sup>  
Data: 26/03/2019  
Ora: 11:38

### **Premessa**

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione dei Revisori legali dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### **A) Parte prima**

**Relazione dei revisori legali dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

#### **Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ASEA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità dei revisori legali dei conti**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- in relazione ad eventuali rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali abbiamo valutato le singole fattispecie; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della azienda;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Trovandoci in presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **B) Parte seconda** **Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio dei revisori emanate dal CNDCEC.

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, laddove convocati, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal presidente del CdA, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla azienda e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della azienda, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In relazione all'attuale conoscenza che il collegio dei revisori dichiara di avere, in merito alla tipologia dell'attività svolta dalla azienda speciale ed alla sua struttura organizzativa e contabile, abbiamo acquisito conoscenza, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-

contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Conoscenza della azienda, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.**

È stato possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla azienda non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- in relazione alle risorse umane costituenti la "forza lavoro", sebbene rimaste sostanzialmente immutate, si ritiene opportuno segnalare (come riportato nella Nota integrativa allegata al bilancio) il decesso per cause naturali di un operaio in forza presso la Diga di Campolattaro;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.
- nel corso dell'esercizio, in ottemperanza agli atti di indirizzo del Consiglio Provinciale, si è provveduto alla modifica ed approvazione dello Statuto aziendale, in data 23 maggio 2018 con delibera del Consiglio Provinciale n. 16;
- in data 31 ottobre 2018 perveniva da parte del Presidente del Cda la comunicazione delle dimissioni dalla carica ricoperta, tempestivamente inoltrata agli Organi



competenti (Presidente della Provincia, Segretario Generale); pertanto, in conformità a quanto previsto dal nuovo Statuto che prevede la nomina di un Amministratore Unico, l'attuale Cda è in regime di prorogatio.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Attività svolta**

Dall'analisi dei documenti acquisiti, durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla azienda, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio dei revisori legali dei conti ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- in relazione al consulente esterno incaricato dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica, a seguito della comunicazione del Dott. De Gregorio Domenico, ricevuta in data 30 ottobre 2018, con la quale rappresentava intervenuti profili di incompatibilità e quindi l'impossibilità di continuare a svolgere le proprie funzioni. Successivamente il Cda, a seguito di regolare procedura di evidenza pubblica, come risulta da determina settoriale n. 161 del 30 novembre 2018, individuava il nuovo consulente nella persona del Dott. Giuliano De Vita.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio dei revisori può affermare che:



- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'azienda;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della azienda, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

### Osservazioni in ordine al bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 redatto dall'Organo Amministrativo è stato comunicato al Collegio dei Revisori in data 14/03/2019, unitamente ai prospetti e ai prospetti allegati di dettaglio.

Il bilancio evidenzia un utile di Euro 1.902,00 e si riassume nei seguenti dati.

Attività	Euro	768.486
Passività	Euro	566.863
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	199.701
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.902

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari e inclusivi dei contributi in conto esercizio)	Euro	982.206
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	965.062
Differenza	Euro	17.144
Proventi e oneri finanziari	Euro	-7.838



Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	9.306
Imposte sul reddito	Euro	7.404
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	1.902

Il Capitale sociale interamente versato e sottoscritto al 31.12.2018 è pari ad € 120.000,00.

• *Principi di comportamento*

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio dei revisori raccomandati dal C.N.D.C.E.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'O.I.C.

• *Principi di redazione del bilancio*

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili dell'Azienda, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 Aprile 1991, n. 127, in particolare si rileva che:

a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;

b) nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.;

• *Criteri di valutazione*

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto ritenute ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione e non sono state apportate svalutazioni ulteriori, rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento dei singoli cespiti.

I crediti sono stati esposti al loro presunto valore di realizzo, tenuto conto di una svalutazione complessiva. A tal proposito il Collegio, come già segnalato nella propria relazione accompagnatoria al bilancio relativo all'esercizio 2017, invita il Consiglio di Amministrazione a proseguire l'attività di verificare dell'effettiva esigibilità dei crediti esposti in bilancio ed eventualmente allineare i rispettivi fondi in modo da rendere congrua tale appostazione di bilancio.

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti fino alla data di chiusura del bilancio.

In merito alla voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" il Collegio ha rilevato l'ulteriore incremento di tale voce di bilancio, che per l'esercizio 2018 ammontare pari ad € 196.114,00 e, reitera l'invito all'organo amministrativo a provvedere a creare periodicamente la necessaria provvista economica per far fronte ad eventuali esborsi dovuti ai dipendenti a titolo di T.F.R.

Si rileva inoltre che la voce "Dipendenti c/retribuzioni differite" ammonta ad € 84.110,63; tale voce ha subito un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente; pertanto si rende necessario procedere alla predisposizione di misure atte a ridurre la consistenza di tale voce dello Stato Patrimoniale: in particolare, si invita l'organo amministrativo a predisporre un piano ferie che consenta di ridurre il monte ore accumulato dai dipendenti in forza presso l'azienda.

I debiti commerciali sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo. Si evidenzia che per la specifica situazione dell'azienda non si rende applicabile il criterio della valutazione al costo ammortizzato in quanto gli eventuali effetti sarebbero irrilevanti e poiché è nei programmi della azienda procedere al pagamento dei debiti commerciali entro il prossimo esercizio.

• *Richiamo di informativa*

Il Collegio dei revisori legali dei conti, coerentemente con quanto già evidenziato nella relazione al bilancio dell'esercizio 2017, ritiene opportuno richiamare l'informativa sui seguenti punti:

Il fondo rischi ed oneri al 31/12/2018 è pari ad € 46.500,00. L'accantonamento dell'anno riferito all'esercizio chiuso è pari ad € 18.000; tale accantonamento non è sufficiente alla copertura delle spese potenziali derivanti dall'esito delle controversie giudiziarie in via di definizione.

La continuità aziendale è assicurata, per il prossimo immediato futuro, dalla costante manifestazione di volontà del socio unico di affidare la gestione diga e servizio impianti termici.

Si segnala, come riportato dalla delibera di Cda n. 9 del 23/07/2018, l'accordo redatto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture, che ai sensi del punto 2, lett. A, della Delibera CIPE n. 25/2016, è stato riconosciuto all'Asea un finanziamento pari ad Euro 700.000,00, per l'attuazione degli studi ed interventi per il completamento degli invasi sperimentali della Diga di Campolattaro.

Per ciò che riguarda la continuità amministrativa si comunica che in data 14/02/2019 il consiglio di amministrazione ha approvato il budget di previsione per l'anno 2019 nonché il Budget Operativo pluriennale 2019-2021.

• *Ispezioni e verifiche*

Il Collegio ha periodicamente riscontrato nel corso delle verifiche eseguite la consistenza dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dall'Azienda; inoltre si è provveduto a verificare l'adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione delle dichiarazioni fiscali.

La partecipazione ai consigli di amministrazione e le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo dell'amministrazione e del rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni rilevanti degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari, che laddove verificatesi, sono state segnalate e tempestivamente regolarizzate.

Inoltre sulle voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal CNDCEC.

Da tali controlli non sono emerse sostanziali discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio.

• *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio evidenzia un utile pari ad euro 1.902,00.

• *Giudizio sul Bilancio d'esercizio*

Il Collegio dei Revisori ritiene che il bilancio di esercizio sopramenzionato, corredato dalla relazione sulla gestione, presenti la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico secondo corrette norme di legge, ed esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Benevento, 26/03/2019

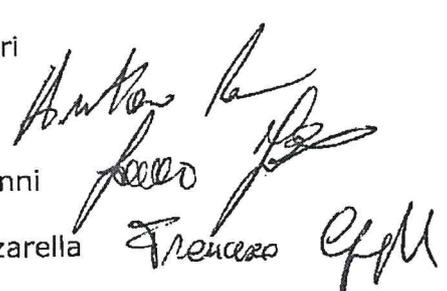
FIRMATO

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Rossi

Dott. Ievolella Giovanni

Dott. Francesco Garzarella





## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2018**

### ***RELAZIONE SULLA GESTIONE***

**Analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'Azienda Speciale ASEA e dell'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e ai principali rischi e incertezze cui l'azienda è esposta.**

---

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **PRESIDENTE**

Dott. Carlo Petriella

### **CONSIGLIERI**

Arch. Elisabetta Cuoco

Ing. Michelantonio Panarese

## **COLLEGIO DEI REVISORI**

### **PRESIDENTE**

Dott. Antonio Rossi

### **REVISORI EFFETTIVI**

Dott. Giovanni Ievolella

Dott. Francesco Garzarella

*Benevento, li 03 Aprile 2019*

## INDICE

<b><u>BILANCIO D'ESERCIZIO 2018</u></b>	pag. 03
<b><u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u></b>	
<b>1. <u>PREMESSA</u></b>	pag. 03
Riferimenti normativi	pag. 03
<b>2. <u>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2018</u></b>	pag. 05
<b>3. <u>FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI</u></b>	pag. 05
<b>4. <u>SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO E PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI</u></b>	pag. 06
Collaudo funzionale della diga	pag. 06
Derivazione delle acque ed interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale della diga – sintesi ed obiettivi	pag. 08
Progetti energetico-ambientali	pag. 09
<b>5. <u>SERVIZIO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE</u></b>	pag. 10
<b>6. <u>RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA E REVISIONE DELLA SPESA</u></b>	pag. 10
<b>7. <u>INCARICHI PROFESSIONALI, APPALTI E FORNITURE</u></b>	pag. 10
Incarichi professionali	pag. 10
Appalti e forniture	pag. 11
<b>8. <u>PIANTA ORGANICA</u></b>	pag. 11
Quadro generale	pag. 11
Dotazione organica	pag. 12
Regime vincolistico per le assunzioni e limiti della dotazione organica	pag. 12
Elenco profili e sinossi delle mansioni	pag. 13
<b>9. <u>ELEMENTI DI CRITICITÀ</u></b>	pag. 14
A. Servizi in convezione (contratti di servizio)	pag. 14
B. Contenziosi – quadro sinottico	pag. 14
<b>10. <u>RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE</u></b>	pag. 16
<b>11. <u>CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO</u></b>	pag. 17
<b>12. <u>VARIAZIONI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017, SCOSTAMENTI RISPETTO AL PREVISIONALE 2018 E ULTERIORI PRECISAZIONI</u></b>	pag. 17
<b>13. <u>CONCLUSIONI</u></b>	pag. 17
<b>14. <u>APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DEGLI UTILI</u></b>	pag. 18

**BILANCIO DI ESERCIZIO 2018**  
**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

**1. PREMESSA**

- Il presente documento è stato approntato ai sensi degli artt. 31 e 32 del vigente Statuto Aziendale.
- Si è altresì tenuto conto dei seguenti atti/fatti primari:
  1. La Delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 23 maggio 2018 che ha approvato, e reso immediatamente esecutivo, il nuovo Disciplinare Tecnico «recante i criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari nel territorio di competenza della provincia di Benevento». Tale nuovo atto, tra l'altro, contempla una ridefinizione ed aggiornamento dei contributi economici legati all'erogazione della funzione pubblica di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici che, resosi necessario per l'oggettivo disequilibrio venutosi a creare nella gestione della funzione, produce evidenti riflessi nel conto economico dell'azienda.
  2. La Delibera di Consiglio Provinciale n. 16 del 23 maggio 2018 che ha approvato, e reso immediatamente esecutivo, il nuovo Statuto Aziendale. Il nuovo atto statutario, tra l'altro, ha stabilito il carattere «onorifico e gratuito» della partecipazione agli Organi collegiali di ASEA, diversi dal Collegio dei Revisori dei Conti (subentrerà il Revisore Unico al termine dell'attuale mandato), producendo anch'esso effetti nel conto economico dell'azienda.
  3. Le Sentenze c. ASEA n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18, n. 887/18, n. 897/18 e n. 1319/18 emesse dal Tribunale di Benevento, sezione Lavoro, notificate nel corso del 2018.
  4. N. 6 ricorsi pervenuti ex art. 409 e segg. c.p.c., riferiti alle procedure di attuazione e/o esecuzione delle sentenze di cui al suddetto punto 3, esclusa, ad oggi, la n. 1319/18.
- Inoltre:
  5. con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 del Verbale di seduta, è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo l'accordo redatto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture, ai sensi del punto 2, lettera a) della delibera CIPE n.25/2016, per l'attuazione degli studi ed interventi per il completamento degli invasi sperimentali della diga di Campolattaro per un importo di euro 700.000,00. L'accordo, con ASEA soggetto Attuatore, è stato sottoscritto e trasmesso in data 27 Luglio 2018, ri-trasmesso, firmato, in data 19.09.2018.
  6. Giusta Delibere di CDA n. 05/2018 (Atto n. 2 del Verbale di Seduta) e n. 07/2018 (Atto n. 3 del Verbale di Seduta), è stata avviata la procedura per il recupero delle somme relative all'indennità di funzione percepite nel periodo 29.07.2014/19.07.2016 dal già presidente del C.d.A..
  7. Con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 6 del Verbale di seduta, è stata approvata, e resa immediatamente esecutiva, la restituzione della somma, derivante dalla onorifictà della carica, dovuta dal presidente *Carlo Petriella* all'A.S. ASEA e riferita al periodo agosto 2016 a tutto gennaio 2018. La somma, quantificata in euro 12.193,23, è stata dilazionata in n.18 mensilità, dell'importo cadauna di euro 677,40, con decorrenza agosto 2018 a tutto gennaio 2020, pari al tempo di percezione.

**1.1 Riferimenti normativi**

- L'Azienda speciale ASEA è disciplinata dai principi costituzionali di cui agli artt. 1,2,3,5,9,41,43,97,114,117,118 e 119 della Costituzione Repubblicana, dalla vigente normativa internazionale e comunitaria in materia, nonché dalle disposizioni previste dal D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267 (TUEL) e ss. mm. ii..
- L'Azienda Speciale:
  - **non ha finalità di lucro;**

- ha l'obbligo di pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti;
  - ispira il proprio operato a criteri di economicità, efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica, verso uno sviluppo sostenibile delle comunità umane;
  - conferma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del Codice Civile.
- L'ASEA è un «ente pubblico strumentale»<sup>1</sup> della Provincia di Benevento dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di capacità imprenditoriale, di soggettività fiscale, di autonomia patrimoniale, organizzativa, amministrativa, didattica, finanziaria, gestionale e negoziale, nonché di un proprio Statuto, aggiornato ed approvato con **Delibera di Consiglio Provinciale n. 16 del 23 Maggio 2018**.
  - La «strumentalità» sta a significare che l'ente locale, attraverso l'Azienda, realizza una forma diretta di gestione dei servizi e delle funzioni pubbliche di propria competenza. Spetta in ogni caso al medesimo Ente locale la fase politica della determinazione degli obiettivi, della vigilanza e del riscontro degli stessi.
  - Per l'ASEA si tratta di obiettivi e strategie di gestione, quindi dei connessi resoconti, attinenti ai seguenti settori:
    - A. **FUNZIONE PUBBLICA** inerente al censimento, l'accertamento, l'ispezione ed il controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari sui comuni di competenza dell'Ente Provincia.
    - B. **SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE** – GESTIONE TECNICO/ESECUTIVA della Diga di Campolattaro e progetti energetico-ambientali europei, nazionali e locali.
    - C. **SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE**.<sup>2</sup>
  - Se il *Piano Programma*, ovvero lo Strumento Programmatico generale, rappresenta il fondamentale documento di pianificazione ed organizzazione dei predetti obiettivi, declinati sotto forma di scelte e progetti dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione Provinciale, il *Bilancio di Esercizio* rappresenta il riscontro, su base annuale, di quanto programmato.
  - La rilevanza del Bilancio di Esercizio è, peraltro, ribadita dall'art. 114, comma 8, lettere c) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che lo pone, unitamente al Piano Programma (*lettera a*), al Budget annuale e pluriennale (*lettera b*) e al Piano degli Indicatori di Bilancio (*lettera d*)<sup>3</sup> tra gli atti fondamentali dell'Azienda da sottoporre all'approvazione conclusiva del Consiglio Provinciale.

<sup>1</sup> In quanto tale, l'Azienda Speciale è un ente pubblico economico afferente agli organismi non societari, pertanto non rientrante nel novero di riforme note come «Madia» (D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.) – [Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, in sede di definizione del perimetro degli organismi partecipati/controllati dai Comuni, Province e Regioni e relative analisi (Deliberazione n. 24/SEZAUT/2015/FRG)].

<sup>2</sup> ASEA è Organismo di Formazione riconosciuto dalla Regione Campania con Decreto n. 88 del 20.05.2014.

<sup>3</sup> Con riferimento al Piano degli Indicatori di Bilancio, l'art. 18-bis del Dlgs. n. 118/11, prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro Enti ed Organismi strumentali «*adottino un sistema di indicatori semplici*», misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto art. 18-bis, è stato emanato il Decreto Ministero dell'Interno 22 dicembre 2015, concernente il «Piano degli indicatori per gli Enti Locali» (*Allegati 1 e 2*) e i loro Organismi ed Enti strumentali in contabilità finanziaria (*Allegati 3 e 4*). Laddove, con successivi Decreti – *ad oggi non ancora emanati* – dovrà essere definito il «Piano degli indicatori degli enti strumentali degli Enti territoriali» che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale. In assenza degli anzidetti Decreti, gli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono esentati dal presentare il Piano degli Indicatori di Bilancio.

- Con questo Atto fondamentale, inoltre, l'ASEA soddisfa i dettati di cui all'articoli 31 e 32 dello Statuto i quali, tra le altre cose, dispongono come il Bilancio di Esercizio sia sottoposto a pubblicità (*ai sensi di legge*), sia redatto secondo le indicazioni e lo schema tipo di bilancio predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.<sup>4</sup>

## 2. RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2018

L'esercizio, *conclusosi al 31 dicembre 2018*, è il risultato di un'efficace, oculata, prudente e razionale gestione delle attività aziendali che, sia pure nel difficilissimo quadro economico e normativo cui le Province sono state coinvolte negli ultimi anni, ha prodotto un utile post-imposte pari ad **euro 1.902,00** da destinare ad incremento del Fondo Di Riserva, in ossequio a quanto disposto dall'art. 32, lettera a), dello statuto aziendale.

**Il Patrimonio Netto ammonta ad euro 201.603, mentre il Valore della Produzione totalizza euro 982.206,00 così dettagliati:**

<b>SERVIZIO IMPIANTI TERMICI</b>	<b>521.042,89</b>
<i>Contributi dichiarazioni (CIT)</i>	<i>328.191,91</i>
<i>Contributi attività di Controllo (CAI)</i>	<i>192.850,98</i>
<b>SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE</b>	<b>451.020,00</b>
<i>Gestione tecnica ed ambientale della Diga</i>	<i>451.020,00</i>
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI (FORMAZIONE, ETC)</b>	<b>10.142,84</b>
<i>Corso formativo «web-based» per la trasmissione Telematica RCEE</i>	<i>2.376,84</i>
<i>Altri ricavi e proventi.</i>	<i>7.766</i>

- La *Nota Integrativa* fornisce il dettaglio delle notizie attinenti al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018.
- La presente *Relazione* fornisce, invece, le notizie inerenti all'andamento della gestione aziendale.

Dai dati rappresentati, da interpretare in continuità con un'azione ormai ultradecennale, si evince come ASEA si sia strutturata, nel corso degli anni, come un ente economicamente e finanziariamente solido. Giova ricordare, infine, che, dalla sua costituzione nel 2006, l'ASEA non abbia mai chiuso un Bilancio in perdita.

## 3. FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI.

La funzione di cui al presente punto è stata regolata con specifico contratto di servizio novennale sottoscritto in data 07.03.2008 tra l'ASEA e la Provincia di Benevento, autorità competente ai sensi della L. 10/91 e ss. mm. ii. ed in coerenza con l'Allegato A del D.lgs n. 192/05, con la D.G.R Regione Campania n. 21 del 19/02/2007, con il DPR 74/2013 e con la Circolare Applicativa della Regione Campania, *Prot. 2013 – 0809614*, del 26/11/2013. **Tale Convenzione è oggi in regime di proroga.**

La promulgazione della Legge Regionale 20 novembre 2018, n. 39 «*Norme in materia di impianti*

<sup>4</sup> È utile ricordare, sul fronte della giurisprudenza, che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 641 de 7 febbraio 2012, ha messo in luce la necessità di escludere le Aziende Speciali dal novero delle PA (*pubbliche amministrazioni*), considerando le stesse quali enti strumentali degli enti locali, che – *in quanto dotate di propria autonomia imprenditoriale, giuridica, di bilancio e organizzativa* – «vivono di vita propria», ancorché intimamente collegate, sia per quanto attiene gli indirizzi, sia per quanto riguarda l'approvazione degli Atti Fondamentali, agli enti locali da cui esse promanano.

termici e di certificazione energetica degli edifici», che contempla 180 giorni entro i quali le Autorità competenti devono ad essa uniformarsi, rende necessaria la definizione e la sottoscrizione in un **Contratto di servizio ex novo nel corso del 2019**.

La piena operatività della summenzionata Legge Regionale, una volta spirati i 180 giorni di cui sopra e, soprattutto, emanate le fondamentali **Linee Guida**, altresì comporterà una parziale ri-profilazione del servizio per effetto di quanto segue:

- a) QUOTA REGIONALE CIT (CONTRIBUTO IMPIANTI TERMICI).
- b) CENSIMENTO E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI A COMBUSTIBILE RINNOVABILE.
- c) GESTIONE, PER LE PARTI DI COMPETENZA, DEGLI APE.

La summenzionata ri-profilazione renderà necessario modificare ed integrare il Disciplinare Provinciale, di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 23 maggio 2018, e una ridefinizione dei Contributi impianti termici (CIT).

**Sul fronte degli accertamenti e delle ispezioni**, in aggiunta alla flessione fisiologica delle utenze irregolari, frutto dell'attento lavoro svolto negli anni da parte di quest'Azienda, sia per quanto riguarda l'informazione all'utenza sui vantaggi dell'efficienza energetica degli impianti termici, sia per ciò che concerne l'azione ispettiva sul territorio, l'anno **2018** ha rappresentato, dopo la **drastica e prevista contrazione dei ricavi connessi ai contributi da ispezione onerosa del 2017**, un consistente incremento, in coerenza con l'efficace attività operativa sul campo posta in essere dalle *tre figure ispettive* per gran parte dell'esercizio.

**Per effetto di quanto testé esposto, i ricavi si sono attestati a 192.850,98.**

#### **4. SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO E PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI (EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI).**

In data 28.06.2013, con nota Prot. n. 4.371, la Provincia di Benevento poneva fine all'ultradecennale rapporto con l'EIPLI (*Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia*), di cui all'iniziale protocollo d'intesa del 25.05.1993 (C.P. n.65), inerente le attività di completamento delle opere necessarie al funzionamento della diga nonché la formulazione dei programmi, la progettazione e la realizzazione delle opere finalizzate all'utilizzo plurimo delle acque disponibili e l'eventuale gestione. Coerentemente, con Convenzione Rep. n. 2.157 del 23.11.2013, la Provincia di Benevento individuava in ASEA, sino ad allora titolare del servizio guardiania e piccola manutenzione, il Gestore dell'opera, nonché il Soggetto Attuatore di tutti gli interventi da effettuarsi. La predetta Convenzione, dopo due proroghe annuali legate alle note difficoltà dell'Ente Provincia ante Referendum costituzionale, è stata sostituita da un nuovo Accordo triennale, ai sensi della Delibera di Consiglio Provinciale n. 41 del 22/10/2018.

**In data 21 dicembre 2018, il Presidente della Provincia, Antonio Di Maria, e il Presidente di ASEA, Carlo Petriella, hanno sottoscritto il nuovo Contratto di Servizio per la gestione dell'invaso e delle opere accessorie, di durata triennale.**

##### **4.1 Collaudo funzionale della diga**

Ai fini del collaudo dell'opera è necessario:

- a) PROCEDERE ALLA COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALLA STRADA «SENZAMICI», LA CUI ASSENZA RAPPRESENTAVA UNA CONDIZIONE OSTATIVA AL RAGGIUNGIMENTO DELLA PREVISTA ED AUTORIZZATA QUOTA DI MASSIMO INVASO: 377,25 M.S.M.
- b) PROVVEDERE ALLA RIVALUTAZIONE IDRAULICA DELL'INFRASTRUTTURA.
- c) REDAZIONE AGGIORNAMENTO DEL FOGLIO CONDIZIONI DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE (FCM) DELLA DIGA.

Inoltre, benché non necessario ai fini del collaudo di cui al presente punto, comunque conseguibile in quanto la Diga è stata **«progettata per resistere alle azioni sismiche stabilite con il grado di sismicità massimo previsto dalle norme tecniche vigenti all'epoca della costruzione»**, è obbligo del Concessionario, e per esso di questo Gestore, provvedere ad un:

d) **«AGGIORNAMENTO/RIVALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SISMICHE DELLO SBARRAMENTO»**.

❖ **In merito alla lettera a**, il 04 Agosto 2017, il CDA ASEA ha approvato il *progetto esecutivo* della variante per la strada *«Senzamici»* (nel territorio di Morcone) e la *variazione di bilancio* aziendale funzionale al finanziamento dell'opera. ASEA, che si è **accollata il finanziamento della variante**, ha proceduto, presso l'istituto di credito «Banca Popolare Pugliese», all'accensione di un mutuo settennale di **euro 168mila**. La Provincia di Benevento, in qualità di Centrale Unica Appaltante, con Determinazione n. 2.021 del 29/09/2017 ha pubblicato la procedura di gara. I Lavori sono stati consegnati nella primavera del 2018.

***La Variante, completata lo scorso Agosto, è stata collaudata a Settembre 2018*** <sup>5</sup>.

❖ **In merito alla lettera b**, lo Studio di Rivalutazione è stato redatto dall'Ingegnere Responsabile della Diga, *Giovanni Sportelli*, con il supporto dei tecnici dell'ASEA, e trasmesso alla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture in data 29 settembre 2017 (*Prot.n. 2.341*).

***La Rivalutazione ha attestato e ribadito l'assoluta sicurezza idraulica dell'opera.***

❖ **In merito alla lettera c**, il nuovo Foglio Condizioni di Esercizio e Manutenzione (FCEM) della Diga di Campolattaro è stato redatto da ASEA ed approvato dai competenti uffici di Roma e Napoli.

***Sottoscritto, in data 20.04.2018, presso l'Ufficio Dighe di Napoli, dal M.I.T, dalla Provincia di Benevento e da ASEA.***

❖ **In merito alla lettera c**, si fa riferimento alla Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 del Verbale di seduta, con cui è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo, l'Accordo redatto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture, ai sensi del punto 2, lettera a) della delibera CIPE n.25/2016, per l'attuazione degli studi ed interventi per il completamento degli invasi sperimentali della diga di Campolattaro, per un importo di euro 700.000,00. L'Accordo, con ASEA *soggetto Attuatore*, sottoscritto e trasmesso in data 27 Luglio 2018, contempla e finanzia i seguenti lavori:

- a) **AGGIORNAMENTO/RIVALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA E DELLE OPERE ACCESSORIE.**
- b) **RIPRISTINO ED INTEGRAZIONE DEI PIEZOMETRI IN CORPO DIGA.**
- c) **INSTALLAZIONE DELLE STAZIONI IDROMETROGRAFICHE A VALLE E A MONTE DELL'INVASO.**
- d) **STAZIONE TOTALE MONITORAGGIO DIGA ALTIMETRICO E PLANIMETRICO E RELATIVO SOFTWARE.**
- e) **RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'OPERA DI PRESA SUL TORRENTE TAMMARECCHIA.**
- f) **SOSTITUZIONE DI UNA VALVOLA BY PASS DELLO SCARICO DI FONDO.**

Si può finalmente affermare che, grazie all'impegno diretto di ASEA, a 37 anni dall'avvio dei lavori per lo sbarramento sul fiume da parte della ex Cassa per il Mezzogiorno, a 22 anni dalla loro conclusione, nonché a 18 dall'affidamento della gestione della diga alla Provincia, la Diga è ora prossima al collaudo funzionale e quindi pronta per la realizzazione delle infrastrutture necessarie all'utilizzo delle acque.

---

<sup>5</sup> Con Delibera di C.d.A. n. 16 del 03 Dicembre 2018, è stato approvato il processo verbale di ultimazione lavori, lo stato finale dei lavori, il conto finale, il certificato di regolare esecuzione, della variante alla strada *Senzamici*. È ora in capo alla provincia di Benevento l'invio di specifica istanza al Ministero delle infrastrutture per la liquidazione della somma di € 96.672,06, residua del finanziamento di cui al decreto del commissario ad acta n.6473 del 29.01.1997, ai sensi dell'art.9 del D.lgs n.96/93.

#### **4.2 Derivazione delle acque ed interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale della diga – sintesi ed obiettivi.**

La realizzazione delle opere di derivazione richiede un impegno di lungo periodo che vedrà coinvolti, oltre al MIT e alla Regione Campania, la Provincia di Benevento, come concessionario dell'opera, e ASEA, nella qualità di Gestore.

**Delibera Cipe 54/2016:** pubblicata in G.U. il 14.04.2017, ha destinato 20.000.000 di euro per la Diga di Campolattaro, per le opere di completamento e derivazione. L'ASEA si è immediatamente attivata per la redazione dello «Studio di fattibilità» della Galleria di derivazione, mettendo sul tavolo due diverse possibilità:

- **LA PRIMA, OTTIMALE, PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN GALLERIA DELLA LUNGHEZZA DI 4.200 METRI, CON DOPPIA TUBAZIONE IN ACCIAIO, DIRETTAMENTE ISPEZIONABILE.**  
**COSTO COMPLESSIVO: CIRCA 60.000.000 DI EURO.**
- **LA SECONDA OPZIONE, PREVEDE, LUNGO IL MEDESIMO TRACCIATO, UNA GALLERIA PRESSIONE, IN PROSECUZIONE DEI PRIMI 50 METRI GIÀ REALIZZATI.**  
**COSTO STIMATO: 31.200.000,00**

*Dopo una serie di incontri al MIT – presenti Regione, Provincia e ASEA – l'ipotesi, più onerosa, veniva accantonata a vantaggio della seconda.*

Lo Studio di fattibilità tecnica ed economica della galleria di «Adduzione primaria»<sup>6</sup> è stato approvato dal CDA di ASEA in data 25.10.2017 e trasmesso, al MIT e alla Regione Campania, in data 26.10.2017.

A copertura del costo dell'opera venivano previsti, oltre ai 20.000.000 di euro direttamente ascrivibili alla Delibera CIPE 54/2016, 11.200.000 di euro in capo alla Regione Campania, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.340 del 06.07.2016: «Piano di interventi per il miglioramento de sistema acquedottistico regionale».

**Con nota del 28.11.2017**, il MIT esprimeva *«Parere Favorevole allo Studio»*, richiedendo, tuttavia, un avallo formale della Regione Campania. Trasmetteva, quindi, una *bozza* di Protocollo d'intesa tra Ministero, Regione, Provincia ed ASEA per le *«Azioni in favore del completamento della diga, della valorizzazione e gestione dell'invaso nonché dell'utilizzo dell'acqua a scopo plurimo»*, in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n.182 del 14.04.2015 «Strumento Direttore del Ciclo integrato delle acque della Regione Campania».

**In data 15.01.2018**, ASEA e Provincia trasmettevano al Ministero e alla Regione il «Protocollo d'intesa», come predisposto dal Ministero, disciplinato ed integrato dalla Regione, quindi ricomposto ed integrato nella sua organicità dall'ASEA.

Nel Protocollo, si individuava ASEA come *Soggetto Attuatore* degli interventi di cui alla Delibera CIPE 54/2016, restando in capo alla Regione Campania i connessi e conseguenti interventi da realizzare a valle dell'adduzione primaria: *potabilizzatore, adduttrici secondarie, etc.*

**In data 01.02.2018**, il vicepresidente della Regione Campania, Assessore competente, a seguito di specifico incontro con la Direttrice della D.G. Dighe del MIT, *Arch. Segnalini*, sosteneva, richiamando in tal senso uno specifico affidamento del dicembre precedente, la soluzione *in house* di Acqua Campania S.p.A., al fine di accelerare i tempi per la progettazione esecutiva dell'opera, da appaltare, ai sensi della summenzionata Delibera CIPE, entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

<sup>6</sup> Lo Studio è stato redatto in coerenza con la Perizia Suppletiva al PS n29/20 Invaso di Campolattaro, redatta dall'Asmez, nel mesi maggio 1992 ed approvata in data 22.02.1996 dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Lo stesso è altresì coerente con lo Studio di fattibilità sull'uso delle acque della diga, redatto dalla Sogesid nel 2007.

Con nota del 23.03.2018, il MIT:

- **invitava** la Regione a procedere celermente alla redazione dei progetti, almeno definitivi, nonché all'attestazione dell'effettività del cofinanziamento regionale, riservandosi, una volta ottenuti tali atti, a valutare se sussistessero ancora le condizioni ed i tempi per la destinazione dei fondi, di cui alla delibera CIPE 54/2016, ovvero per la realizzazione della galleria di derivazione.
- **Invitava** ASEA, a predisporre, nel transitorio, un Coordinato Programma di attività ed interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale dell'opera.

Con nota del 10.07.2018, il MIT:

- **sospendeva** il finanziamento dell'opera di derivazione di cui alla predetta Delibera CIPE, sottolineando come, nonostante l'urgenza del caso, la nota del 23.03.2018 fosse rimasta senza riscontro da parte della Regione Campania.
- **Approvava** il «Coordinato programma di attività e interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale della Diga di Campolattaro», per un importo pari a 700.000 euro, e l'apposito «Schema di accordo» che, trasmesso alla Regione, alla Provincia e a questa Azienda Speciale, **individuava l'ASEA come Soggetto Attuatore**.<sup>7</sup>

In data 27.07.2018, ASEA e Provincia trasmettevano l'Accordo, debitamente sottoscritto, al MIT (per conoscenza alla Regione e all'Autorità di Bacino) che, a sua volta, lo ri-trasmetteva, firmato, in data 19.09.2018.

Attualmente, sono in fase di redazione i progetti esecutivi degli interventi previsti nei n. 3 Lotti di cui all'anzidetto Accordo.

In data 19.09.2018, il MIT ri-sollecitava la Regione alla presentazione del progetto definitivo per l'adduzione primaria e l'utilizzo delle acque.

*Stante la situazione di stallo da parte della Regione e di fronte al rischio sempre più concreto di vedere vanificato il finanziamento di 20.000.000 di cui alla Delibera CIPE 54/2016, l'ASEA, con nota del 27.09.2018, inviata al MIT e alla Regione, si ri-proponeva quale soggetto attuatore per la realizzazione dell'adduzione primaria (galleria), rendendosi immediatamente disponibile alle integrazioni ed approfondimenti riferiti allo studio di fattibilità tecnica ed economica redatto nell'ottobre 2017. Tale nota è, a tutt'oggi, priva di riscontro.*

Con la Delibera CIPE n.12/2018, pubblicata in G.U. il 03.08.2018, è stato assegnato alla diga di Campolattaro un ulteriore milione di euro, esclusivamente riferito ad interventi sulla sicurezza e per il collaudo della diga.

A tal fine, in data 15.10.2018, il C.d.A. di ASEA ha approvato il Coordinato programma di interventi per la sicurezza ed il collaudo dell'opera, per un importo pari ad **1.000.000 di euro**.

Tale programma è stato formalmente trasmesso al MIT e alla Regione Campania in data 18.10.2018.

Entro il primo semestre 2019 sarà comunicato, da parte del MIT, l'esito.

#### 4.3 PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI

- PSR 2014-2020

Nell'ambito della misura 8.5.1 è stato presentato, in partenariato con il WWF Sannio, soggetto capofila, il progetto «Miglioramento dell'efficienza ecologica e della biodiversità degli ecosistemi

<sup>7</sup> Dall'iniziale proposta di ASEA veniva stralciato il Piano di Gestione dell'invaso, trattandosi di adempimento ordinario in capo ai concessionari delle dighe.

forestali nel sito Natura 2000 IT8020015 invaso del fiume Tammaro». Tale candidatura progettuale, il cui esito è atteso per la primavera 2019, concerne l'implementazione di azioni migliorative del sito a scopi naturalistici e turistici. È stato espressamente previsto per le attività di manutenzione connesse al progetto, l'acquisto (*interamente finanziato*) di un trattore di potenza 75 cv, che sarà in capo all'ASEA, anche per gli ordinari lavori di manutenzione dell'invaso e delle relative pertinenze.

## 5. SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il 30 Gennaio 2018 (Prot. 456/2018), a seguito di specifico Audit della Regione Campania, è stata trasmessa comunicazione di accreditamento della Sede Aziendale di Piazza Gramazio ai fini della «Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania».

- Corso di Formazione: Portale manutentori/Piattaforma Firebox

Il corso in questione, «Portale manutentori/Piattaforma Firebox», ha compreso programmi formativi finalizzati all'addestramento all'uso della piattaforma telematica e delle specificità applicative che la stessa contempla per la catalogazione e definizione tecnica/amministrativa degli impianti di climatizzazione.

**Il corso, rivolto a tecnici manutentori, totalmente organizzato e gestito dal personale ASEA, ha registrato ricavi per euro 2.376,84.**

- Corso di Formazione - Bando INAIL 2016

Ad aprile 2018 è stata comunicata l'approvazione di n. 3 Progetti rivolti alle PMI che, presentati nel 2016, vedono ASEA nel ruolo di partner ed AIAS ACADEMY, di Bologna, come Capofila. Implementazione del progetto è prevista nel secondo semestre 2019.

## 6. RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA E REVISIONE DELLA SPESA

In coerenza con i principi di sana ed efficace gestione aziendale, di cui all'ampia legislazione sulla c.d. *Spending Review*, nonché con le disposizioni di cui al Piano di Razionalizzazione delle società partecipate della Provincia di Benevento (D.C.P. n. 37 del 22.10.2015), il 2018 ha visto un ulteriore avanzamento della **consistente opera di razionalizzazione della spesa avviata nel 2017**.

Con il 2018 e l'approvazione del nuovo Statuto, che prevede l'istituzione dell'Amministratore Unico edel Revisore Unico, tale processo di razionalizzazione risulta concluso, **avendo conseguito tutti gli obiettivi prefissati**. Di seguito il quadro degli ulteriori risparmi conseguiti:

RISPARMI PER L'ESERCIZIO 2018	
TIPOLOGIA DI COSTO	RISPARMIO IN %
<b>Struttura:</b>	
Organo Amministrativo ( <i>Amministratore Unico</i> )	100% per cento indennità di funzione

## 7. INCARICHI PROFESSIONALI, APPALTI E FORNITURE

### 7.1 Incarichi professionali – N. 13.

N. 1 Ing. Responsabile Diga.

N. 1 Geologo per la rilevazione e l'interpretazione dei dati presso la Diga di Campolattaro.

N. 1 Consulente Fiscale e del Lavoro.

N. 1 Incarico professionale di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi D.Lgs 81/2008.

N. 1 Incarico professionale di medico competente ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

- N. 1 Incarico professionale D.P.O. [Regolamento (UE) 2016/679].
- N. 1 Incarico professionale per rappresentanza e patrocinio legale dell'ASEA ai fini del recupero del deposito cauzionale del fitto dell'ex sede aziendale di contrada Pezzapiana: *(Avv. Racioppi – ShortList)*.
- N. 1 Incarico professionale per rappresentanza e patrocinio legale dell'ASEA per la definizione dei procedimenti amministrativi Prot. ASEA 1409/2018 e 1452/2018 *(Avv. Tomaciello – ShortList)*.
- N. 1 Incarico professionale per rappresentanza in giudizio e patrocinio legale dell'Azienda Speciale ASEA finalizzato al recupero delle somme legate all'indennità di funzione percepita dal già presidente del Cda dell'Asea nel periodo 29.07.2014/19.07.2016 *(Avv. Palladino – ShortList)*.
- N.1 Incarico professionale per rappresentanza in giudizio e patrocinio legale dell'Azienda Speciale ASEA inerente definizione quantum dei 6 sentenze di primo grado ex art.409 e segg. c.p.c.. *(Avv. Salvatore – ShortList)*.
- N.1 Incarico professionale per rappresentanza in giudizio e patrocinio legale dell'Azienda Speciale ASEA per Appello n. 3 dei ricorsi pervenuti ex art.409 e segg. c.p.c. *(Avv. Salvatore – ShortList)*.
- N.1 Incarico professionale legale inerente Appello c. ASEA per vertenza Tamburrino - Appello rigettato. *Avv. L.D. Diego Perifano (prosec. mandato I grado)*.
- N. 1 Incarico professionale legale inerente vertenza Siciliano Costruzioni srl *Avv. G. Gaudiello (2012)*.

## 7.2 Appalti e forniture

- **ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO IN SITU DEGLI IMPIANTI TERMICI:**
  1. **IMPRESA AFFIDATARIA:ERRA GIUSEPPE**  
P.IVA: 01786220705  
CIG: ZB32632A81  
CONTRATTO DI CUI AL PROT. 5.471/2018
  2. **IMPRESA AFFIDATARIA:IADANZA AUGUSTO**  
P.IVA: 01671870622  
CIG: ZE72632FB2  
CONTRATTO DI CUI AL PROT. 5.488/2018
  3. **IMPRESA AFFIDATARIA: PAPILO VINCENZO**  
P.IVA: 01715080626  
CIG: Z422632F58  
CONTRATTO DI CUI AL PROT. 5.477/2018
- **SONO ALTRESÌ ATTIVE N. 3 CONVEZIONI INERENTI: PULIZIA SEDE, AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE SOFTWARE FIREBOX (DATABASE SIT) E GESTIONE SOFTWARE AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ.**

## 8. PIANTA ORGANICA

### 8.1 Quadro generale

Il quadro normativo di riferimento in materia di fabbisogno di personale è rappresentato:

- dalla Legge n. 499/1997 che all'articolo 39 finalizza il programma al perseguimento di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse "per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio";
- dall'articolo 35 del D.Lgs. 165/2001 che individua la programmazione quale presupposto per le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento
- dall'articolo 6, comma 4 bis del sopra citato D.Lgs. 165/2001 che, in un'ottica di maggior responsabilizzazione del dirigente pubblico, prevede che il documento di programmazione sia "elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti". A tal riguardo è utile richiamare l'articolo 33, comma 1 bis che dispone "La mancata individuazione da parte del dirigente responsabile delle eccedenze di unità di personale ... è valutabile ai fini delle responsabilità per danno erariale";

- dall'articolo 6, comma 4 del medesimo D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale il documento di programmazione deve essere correlato dalla dotazione dell'ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria.

### 8.2 Dotazione organica dell'A.S. ASEA.

- Per dotazione organica del personale si intende il complesso delle risorse umane necessarie allo svolgimento dell'attività dell'ente in un dato momento in applicazione della vigente normativa, distinto per categoria e profilo professionale, tenuto conto dei rapporti di lavoro costituiti o da costituirsi a tempo parziale.
- La definizione della dotazione organica risponde a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; è determinata in relazione alla programmazione triennale delle attività dell'Ente e della conseguente proiezione del fabbisogno di personale ed è modulata sulla base di un periodico monitoraggio delle attività, funzioni, obiettivi, programmi, progetti.

### 8.3 Regime vincolistico per le assunzioni e limiti della dotazione organica

La gestione e la programmazione delle risorse umane deve porsi l'obiettivo di conciliare le esigenze connesse all'erogazione dei Servizi con il **necessario rispetto della sostenibilità finanziaria e i molteplici vincoli posti dalla legge in materia di assunzioni**. Negli ultimi anni si è determinata una successione di norme che hanno dato vita ad un *corpus normativo* ampio ed articolato che, purtroppo, ha determinato notevoli difficoltà operative e che ha dato vita a numerosi interventi interpretativi della Corte dei Conti, di cui occorre tenere conto in sede di programmazione del fabbisogno di personale. In tale sede pare però opportuno, per dar conto del quadro operativo, evidenziare le modifiche legislative e le principali interpretazioni che hanno inciso in maniera significativa nella materia di personale, con particolare riferimento al ricollocamento del personale di ruolo degli enti di area vasta.

Si richiamano in particolare:

- l'articolo 1, comma 424 della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che recita "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. ...";
- l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014 e successivamente dall'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, convertito con modifiche dalla legge 125/2015, che dispone "... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente ...";
- la deliberazione n. 19/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che, in sede di esame delle disposizioni di cui al comma 424 della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha, tra l'altro, chiarito che "per il 2015 e 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta"
- la deliberazione n. 26 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha confermato che "gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica"
- la deliberazione n. 28/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che ha chiarito che a) nel

biennio 2015/2016 è consentita agli enti locali l'attivazione di procedure di mobilità solo per la ricollocazione del personale soprannumerario delle Province, mentre le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. b) il riferimento al "triennio precedente" inserito nell'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, che ha integrato l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.

La normativa vigente, quindi, è quella che deriva dalle modifiche dal D.L. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 e dalla legge di stabilità per il 2015, come interpretata dalla Corte dei Conti.

Nell'attuale quadro, come previsto in sede di programmazione, non si è addivenuto a nuove assunzioni, sia a tempo indeterminato che determinato. In ogni caso, ulteriori valutazioni saranno compiute nell'ambito degli aggiornamenti dello Strumento Programmatico Generale (*Piano Programma e Piano Fabbisogno del Personale*), alla luce degli scenari che verranno a definirsi nei prossimi anni, qualora dovessero sopravvenire oggettive e durature coperture di spesa. La declinazione concreta dei profili del personale dovrà essere definita dall'Organo Amministrativo che operativamente predisporrà i piani occupazionali annuali. Fermo restando il limite di spesa e le disponibilità di bilancio. Vincoli imprescindibili.

In merito alla prevista figura del Direttore, di cui all'art. 12 e segg. dello Statuto Aziendale, **l'attuale Quadro economico-patrimoniale aziendale, unitamente ai Contenziosi di cui al successivo Paragrafo 9, Lettera B, Punto 2, non ha consentito e non consente, salvo modificazioni considerevoli del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, la copertura del ruolo.**

#### 8.4 Elenco Profili e Sinossi delle Mansioni

**La pianta organica consta di 21 profili, di cui uno vacante, il Direttore. Di seguito sono elencate le 20 risorse a tempo indeterminato distinte per «organi e funzioni»:**

1. **SEGRETARIO TECNICO**, nella persona del *Dott. Giovanni Cacciano*, ha la diretta responsabilità della gestione tecnica e del coordinamento delle Funzioni e delle Risorse Aziendali, nonché dell'elaborazione, valutazione e controllo dei progetti europei, nazionali/regionali/locali e dei progetti di formazione/istruzione lavoro.  
Figura di staff ascritta a monte delle varie Funzioni e Servizi.
2. **RESP. AMMINISTRATIVO E CONTABILE**, nella persona del *Dott. Cesare Mucci*, ha la diretta responsabilità dell'attività amministrativa e contabile dell'Azienda.  
Figura di staff ascritta a monte delle varie Funzioni e Servizi.
3. **RESP. MARKETING E COMUNICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ**, nella persona del *Dott. Gianluca Maiorano*. (Part-time 75%)  
Figura di staff ascritta a monte delle varie Funzioni e Servizi.
4. **ADDETTO AL SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO**, nella persona del *Geom. Nazzareno Chiusolo*, svolge mansioni gestionali e tecniche connesse alle funzioni di gestione degli invasi idrici.  
Figura ascritta alla funzione ambiente-gestione diga.
5. **COORDINATORE DEL SERVIZIO IMPIANTI TERMICI ED ISPETTORE IMPIANTI TERMICI**, nella persona del *Per. Ind. Michele Passarella*, che si occupa dell'organizzazione esecutiva del servizio impianti termici.

Figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.

6. **ADDETTO INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE ED ISPETTORE IMPIANTI TERMICI**, nella persona del *Sig. Gianluca Delli Veneri*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione del servizio impianti termici.

Figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.

7. **ADDETTO INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE ED ISPETTORE IMPIANTI TERMICI**, nella persona del *Sig. Angelo Lombardi*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione del servizio impianti termici.

Figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.

8. **ADDETTO ALLA GESTIONE DELLO SPORTELLLO E DEL PROTOCOLLO ED ISPETTORE IMPIANTI TERMICI**, nella persona del *Sig. Stefano Capitano*, svolge mansioni tecnico-amministrative per l'erogazione del servizio impianti termici.

Figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.

9. **OPERATORI DI PRESIDIO, GUARDIANIA E MANUTENZIONE INVASO** c/o Campolattaro, svolgono guardiana, presidio, sorveglianza e (piccola) manutenzione della struttura (12. figure in organico - Part-time 45%).

Figure ascritte alla funzione ambiente-gestione diga.

## 9. ELEMENTI DI CRITICITÀ

### A. SERVIZI IN CONVEZIONE (CONTRATTI DI SERVIZIO)

L'attività aziendale si è sviluppata nel rispetto dei **Contratti di Servizio** quali di seguito elencati:

1. **IL SERVIZIO PER L'EROGAZIONE DELLA FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI.** STATUS: IN REGIME DI PROROGA.

La promulgazione della Legge Regionale n. 39/2018 «Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici» contempla 180 giorni entro i quali le autorità competenti devono ad essa uniformarsi.

La piena operatività della summenzionata Legge Regionale, una volta spirati i 180 giorni di cui sopra e, soprattutto, emanate le fondamentali *Linee Guida*, comporterà una parziale ri-profilazione del servizio. **L'anzidetta ri-profilazione renderà necessario modificare ed integrare il Disciplinare Tecnico Provinciale di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 23 maggio 2018. Con l'occasione sarà opportuno provvedere alla Sottoscrizione di un nuovo Contratto di Servizio.**

2. **IL SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO.** STATUS: CONTRATTO TRIENNALE SINO AL 2021.

L'attuale nuovo Contratto di servizio è stato sottoscritto il 21 Dicembre 2018.

**È tuttavia necessaria una definizione più duratura nel tempo (almeno decennale) del regime di Convenzione per consentire la realizzazione delle necessarie opere di derivazione unitamente alla programmazione dell'erogazione dei servizi connessi all'utilizzo delle acque.**

### B. CONTENZIOSI – QUADRO SINOTTICO.

Con riferimento alle n. 8 vertenze di lavoro, si rappresenta quanto segue:

1. **Relativamente al ricorso in appello proposto dall'ex Direttore, Fabio Tamburrino**, rispetto alla sentenza il Tribunale di Benevento Sentenza Tribunale di Benevento n. 5452 del 28.01.2013, il la Corte di Appello di Napoli ha **rigettato** il ricorso in data 30 Gennaio 2019.
2. **Con riferimento alle n. 7 vertenze degli ex collaboratori con funzioni ispettive**, le prime n. 6 Sentenze sono state notificate all'Azienda nel corso del 2018 (n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n.

697/18, n. 887/18 e n. 897/18). La settima sentenza n. 1319/18, benché inizialmente notificata il 08.11.2018, a seguito di istanza di correzione materiale, è stata poi regolarmente notificata il 28.03.2019 (Prot. 1846/2019). Tutte le predette sentenze, dettagliatamente riportate alla Provincia di Benevento, pur **rigettando** la richiesta dei Ricorrenti di assunzione presso ASEA, dichiarando altresì **inammissibile** le domande di regolarizzazione delle posizioni previdenziali, **condannano l'Azienda al pagamento delle differenze retributive**, opportunamente rivalutate, tra la retribuzione spettante agli ex collaboratori, calcolata sulla base di un IV livello CCNL Metalmeccanico PMI, e quella effettivamente corrisposta.

- a) **In data 23 Luglio 2018**, con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 delle varie ed eventuali del Verbale di seduta, è stato preso atto:
  1. di una «prima stima», prodotta dagli uffici ASEA, relativa alle «differenze retributive» degli ex collaborati di cui alle sentenze n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, 697/18, n. 887/18 e n. 897/18;
  2. che le risorse ordinarie di bilancio ASEA non consentivano le coperture delle somme stimate di cui al suddetto punto 1.
- b) **In data 01 Agosto 2018**, con Nota n. 3.874 (01-08-2018), ASEA comunicava alla Provincia di Benevento e all'Ufficio Società Partecipate, la «prima stima» delle anzidette **differenze retributive**, nonché la mancanza di copertura delle somme stimate nel bilancio aziendale, affinché l'ente Provincia potesse valutare le azioni conseguenziali da porre in essere;
- c) **In data 03 Agosto 2018**, con Nota n. 3.925 (03-08-2018), ASEA trasmetteva alla Provincia di Benevento e all'Ufficio Società Partecipate, gli atti del Verbale di C.d.A. n. 9 del 23 Luglio 2018 di cui alla precedente lettera b);
- d) **In data 22 Agosto 2018**, con Nota n. 4.019 (22-08-2018), ASEA sollecitava la Provincia di Benevento e l'Ufficio Società Partecipate di riscontrare e provvedere a quanto comunicato con la Nota di cui alla lettera c);
- e) **In data 24 Settembre 2018**, stante l'incapacità di bilancio di questa Azienda Speciale provvedere con proprie risorse al debito derivante dalle sentenze (n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18, n. 887/18 e n. 897/18), il C.d.A. deliberava di convocare i creditori di cui alle n. 6 predette sentenze al fine di verificare la possibilità di concordare una rateizzazione pluriennale del dovuto, sulla base della «prima stima» di cui alla succitata lettera a).
- f) **Nel corso del mese di ottobre 2018**, venivano notificati all'ASEA, a firma dell'Avv. Pasquale Biondi in nome e per conto dei già collaboratori di questa Azienda Speciale, n. 6 Ricorsi ex art.409 e segg. c.p.c. riferiti alle procedure di attuazione e/o esecuzione delle sentenze del Tribunale di Benevento n. 694/2018, n. 695/2018, n. 696/2018, n. 697/2018, n. 887/2018 e n. 897/2018 – «definizione del quantum». Tale *quantum* veniva stimato, sulla base dei calcoli di controparte prodotti ed allegati, in circa **600mila euro**, ben al di là di quanto ipotizzato dall'Azienda.
- g) **Giusta verbale di CDA n. 14 del 31.10.2018**, ASEA procedeva al conferimento di incarico di rappresentanza in giudizio e patrocinio legale dell'Azienda Speciale ASEA per i n. 6 ricorsi di cui alla precedente lettera.
- h) **Conseguentemente**, ASEA procedeva altresì al «conferimento di un incarico per l'elaborazione di un conteggio periziato delle spettanze (*quantum*)» inerenti alle Sentenze (n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18, n. 887/18 e n. 897/18). Tale *perizia* contemplava una nuova definizione del differenziale retributivo da corrispondere agli ex collaboratori pari al **45%** del *quantum* avanzato nei Ricorsi di cui alla lettera f.
- i) **Giusta Nota di cui al Prot. 6065 del 05.12.2018**, l'Avv. di parte ASEA informava l'appresa notizia degli Appelli alle sentenze di cui al **punto 2**, prodotti dall'avv. Biondi per contro di quattro degli ex collaboratori a progetto. Contestualmente, l'avv. di parte, nel consigliare di proporre, a tempo debito, appello incidentale contro i predetti appelli, suggeriva altresì di proporre appello avverso le n. 3 sentenze per le quali ancora non fossero spirati i termini.

j) **Giusta verbale di CDA n. 18 del 12.12.2018**, ASEA approvava la strategia difensiva suggerita dall'avvocato di parte, in merito alle vertenze degli ex collaboratori a progetto, stante tutto quanto già prodotto e compiuto.

k) **Giusta Nota pec del 14.01.2019**, l'Avv. di parte ASEA informava che:

In data 17.12.2018 e 07.01.2019 fossero state celebrate le prime udienze dinanzi al Tribunale di Benevento – Sezione Lavoro – Dr. Cassinari, relativamente ai giudizi instaurati dai sigg.ri *Tancredi – Savoia e Vitelli*. Il Giudice, in accoglimento delle richieste di parte (ASEA), «*ha rinviato in prosieguo prima udienza al 09.03.2020, in attesa della definizione del primo giudizio di appello che dovrebbe trattarsi in data 19.2.2020*».

### 3. Con riferimento ai contenzioni con l'ex presidente del C.d.A.:

l) PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI N. 1409/2018 E 1452/2018: giusta Delibera di CDA n. 07 dell'11 Giugno 2018, Atto n. 2 del Verbale di Seduta, è in atto la procedura legale per la definizione dei procedimenti amministrativi di cui ai Prot.li /ASEA n. 1409/2018 e 1452/2018.

**Status:** la «negoziata assistita» avviata al fine di esplorare la possibilità di una soluzione stragiudiziale, giusta Deliberazione di CDA n. 18 del 12 Dicembre 2018, non ha sortito effetti.

Conseguentemente, l'avv. di parte ha provveduto alla notifica di atto di citazione in danno del *Dott. Alfredo Cataudo*, essendosi chiusa la procedura di negoziazione assistita con un verbale di mancato accordo tra le parti, *giusta comunicazione pec del 23-03-2019*.

m) RECUPERO SOMME INERENTI GRATUITÀ CARICA PRESIDENTE CDA, giuste Delibere di CDA n. 05/2018 (Atto n. 2 del Verbale di Seduta) e n. 07/2018 (Atto n. 3 del Verbale di Seduta), è in atto la procedura legale per il recupero delle somme relative all'indennità di funzione percepite nel periodo 29.07.2014/19.07.2016 dal già presidente del C.d.A..

**Status:** 1° tentativo di avviare una procedura di «negoziata assistita» andato a vuoto; intrapreso ulteriore tentativo per vagliare la possibilità di una «soluzione stragiudiziale», giusta Deliberazione di CDA n. 18 del 12 Dicembre u.s.. Con riferimento al predetto 2° tentativo, l'avv. di parte, giusta nota pec del 28-03-2019, comunicava che «*con nota del 12/12/2018, ritirata dalla controparte solo in data 18/01/2019 (assente al primo passaggio), lo scrivente inviava la convenzione di negoziazione assistita per la restituzione degli importi illegittimamente percepiti. Con nota raccomandata a/r del 18/02/2019, la controparte, a mezzo del proprio Avvocato, aderiva all'invito predetto. Lo scrivente, in data 27/02/2019 via mail, inviava al legale della controparte la bozza di negoziazione assistita con l'invito a concluderla, senza ottenere più nessuna risposta. All'interno della bozza veniva concesso un termine minimo di gg. 30 (scadenza 29/03/2019). Lo scrivente valuterà nelle prossime ore l'eventuale deposito dell'atto giudiziario anche a causa del "silenzio" della controparte*».

4. **Con riferimento al contenzioso per il recupero del deposito cauzionale relativo al canone di locazione dell'ex sede di via Pezzapiana:**

**Status:** Udienza differita al 4.04.2019.

5. **Con riferimento al contenzioso promosso da Siciliano Costruzioni srl c. ASEA per lavori di ristrutturazione immobili via Cocchia.**

**Status:** tuttora pendente.

## 10. RAPPORTI CON L'ENTE CONTROLLANTE

Come da previsioni statutarie, periodicamente è stato incontrato il *Presidente della Provincia* informandolo dello stato di gestione e delle decisioni deliberate in sede di C.d.A.

Frequenti sono altresì state le comunicazioni e gli incontri con i referenti degli uffici provinciali legati alle erogazioni dei servizi e delle funzioni affidate ad ASEA.

Al termine di ogni incontro/confronto si è registrata piena condivisione per la realizzazione delle attività e delle opere funzionali al conseguimento degli obiettivi aziendali, in conformità:

- a) alle disposizioni dello statuto;
- b) dei vigenti contratti di servizio;
- c) delle finalità e agli indirizzi determinati dal Consiglio Provinciale.

#### 11. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art 2427 c.1 c.c., nella nota integrativa e nella presente relazione, si illustrano i più significativi criteri di valutazione nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### 12. VARIAZIONI RISPETTO AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017 E SCOSTAMENTI RISPETTO AL PREVISIONALE 2018 ED ULTERIORI PRECISAZIONI

Facendo un confronto per voci aggregate di C.E. tra il Bilancio 2017 e il Bilancio 2018, il positivo incremento è sostanzialmente connesso alla nuova organizzazione, ora a regime, dell'attività di controllo degli impianti termici rispetto alle difficoltà del 2017, effetto della conclusione delle n. 7 collaborazioni ispettive al 31 Dicembre 2016.

Lo scostamento dal Budget 2018 consta per l'83%, pari ad euro 266.672, di **fondi vincolati**, la cui manifestazione finanziaria è traslata sugli esercizi futuri.

La restante parte inerisce ai *Corsi di formazione* che, sebbene finanziati dai rispettivi enti eroganti, saranno implementati nel corso del 2019 [*Corso INAIL*], ovvero dovranno superare problemi burocratici non imputabili ad ASEA [*Training per competere-formazione in azienda (D.D. n. 305 del 13/09/2016 e D.D. n. 331 del 07/10/2016)*].

Con riferimento alle sentenze n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18, n. 887/18 e n. 897/18, a seguito di opportuna variazione al Budget 2018, di cui alla Delibera di CDA n. 8 del 15.06.2018, sono state liquidate le competenze legali dell'avv. Biondi pari ad euro 29.310,08. **Il tutto, conseguentemente, ha ristretto la possibilità di accantonare, nell'esercizio 2018, risorse più consistenti sul Fondo «rischi e oneri», come immaginato in sede di previsione. Fondo cui dedicare, prioritariamente, le risorse disponibili in funzione delle vertenze di lavoro in atto.**

Di seguito il dato aggregato degli ultimi tre Bilanci di Esercizio:

	VALORE DELLA PRODUZIONE DI FUNZIONI E SERVIZI	COSTI DELLA PRODUZIONE DI FUNZIONI E SERVIZI
<b>2016</b>	<b>€ 1.111.526</b>	<b>€ 1.076.171</b>
	100 %	96,82%
<b>2017</b>	<b>€ 843.295</b>	<b>€ 833.047</b>
	100 %	98,78%
<b>2018</b>	<b>€ 982.206</b>	<b>€ 965.062</b>
	100 %	98,25 %

#### 13. CONCLUSIONI

##### **GENTILI CONSIGLIERI**

la situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ASEA, come risulta dal Bilancio redatto al 31 Dicembre 2018, che si sottopone alla Vostra approvazione, è in equilibrio. Tutte le voci del Conto Economico e Stato Patrimoniale sono ampiamente illustrate nella Nota Integrativa al Bilancio di

Esercizio. Dalla valutazione prudentiale delle attività poste in essere è ragionevolmente garantita la continuità di vita dell'Azienda e del suo oggetto sociale.

**14. APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DESTINAZIONE DEGLI UTILI**

**Il Consiglio di Amministrazione:**

**A. APPROVA IL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018 COMPOSTO DAI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI:**

1. Conto Economico.
2. Stato Patrimoniale.
3. Nota Integrativa.
4. Relazione sulla Gestione.

**B. APPROVA LA DESTINAZIONE DELL'UTILE NETTO DI ESERCIZIO, PARI AD € 1.902,00, A INCREMENTO DEL FONDO DI RISERVA (RISCHI E ONERI), IN OSSEQUIO A QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 32 DELLO STATUTO AZIENDALE.**

*PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

**Il Presidente del C.d.A.  
Dott. Carlo Petriella**

**Gli Amministratori:**

✓ **Arch. Elisabetta Cuoco**

✓ **Ing. Michelantonio Panarese**



**PROVINCIA DI BENEVENTO**  
**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**

**PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE**  
**AVENTE AD OGGETTO:**

**“A.S. ASEA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2018. APPROVAZIONE.”**

Il sottoscritto Serafino De Bellis, Responsabile del Servizio Programmazione e Bilancio – P.O. Delegata,

**Vista** la proposta di deliberazione in oggetto;

**Esaminati** gli atti, allegati alla proposta, trasmessi dall’A.S. Asea;

**Rilevato** che essi sono conformi con quanto disposto dall’art.31, comma 1, dello Statuto vigente;

**esprime,**

ai sensi dell’art. 49 – comma 1 - e dell’art. 147 bis - comma 1 - del D. Lgs n. 267/2000 e smi,  
**parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui trattasi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
P.O. DELEGATA  
(dott. Serafino De Bellis)



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

### PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE AVENTE AD OGGETTO:

**“A.S. ASEA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2018. APPROVAZIONE.”**

Il sottoscritto Serafino De Bellis, Responsabile del Servizio Programmazione e Bilancio – P.O. Delegata,

**Vista** la proposta di deliberazione in oggetto;

**Esaminati** gli atti, allegati alla proposta, trasmessi dall’A.S. Asea;

**Visto**, in particolare il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell’Azienda espresso in data 26/03/2019, da cui, tra l’altro, si rileva che:

- <<La voce “Dipendenti c/retribuzioni differite” ammonta ad € 84.110,63; tale voce ha subito un notevole incremento rispetto all’esercizio precedente; pertanto si rende necessario procedere alla predisposizione di misure atte a ridurre la consistenza di tale voce patrimoniale: in particolare, si invita l’organo amministrativo a predisporre un piano ferie che consenta di ridurre il monte ore accumulato dai dipendenti in forza presso l’azienda.>>;
- <<Il fondo rischi ed oneri al 31.12.2018 è pari ad € 46.500,00. L’accantonamento dell’anno riferito all’esercizio chiuso è pari ad € 18.000; tale accantonamento non né sufficiente alla copertura delle spese potenziali derivanti dall’esito delle controversie giudiziarie in via di definizione.>>;

**esprime**

ai sensi dell’art. 49 - comma 1 - e dell’art. 147 bis - comma 1 -del D. Lgs n. 267/2000 e smi, **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui trattasi, e

**raccomanda,**

all’Organo amministrativo dell’Azienda Speciale, condividendo quanto espresso dai Revisori dei Conti nel loro parere:

1. di porre in essere le misure necessarie per eliminare la voce “Dipendenti c/retribuzioni differite”, con un piano ferie, condiviso con i dipendenti, che gradualmente riduca a zero tale voce;
2. di tenere sotto controllo la situazione del contenzioso ed incrementare, per il triennio 2019/2021, le somme destinate al fondo rischi ed oneri.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
P.O. DELEGATA  
(dott. Serafino De Bellis)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI SUL BILANCIO  
CHIUSO AL 31/12/2018**



Signor Socio,

**Protocollo: 001791** Entrata  
**Data: 26/03/2019**  
**Ora: 11:38**

**Premessa**

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione dei Revisori legali dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**A) Parte prima**

**Relazione dei revisori legali dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ASEA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

**Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della azienda o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

## **Responsabilità dei revisori legali dei conti**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- in relazione ad eventuali rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali abbiamo valutato le singole fattispecie; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della azienda;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della azienda di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Trovandoci in presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e le tempistiche pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **B) Parte seconda Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio dei revisori emanate dal CNDCEC.

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, laddove convocati, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal presidente del CdA, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla azienda e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della azienda, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In relazione all'attuale conoscenza che il collegio dei revisori dichiara di avere, in merito alla tipologia dell'attività svolta dalla azienda speciale ed alla sua struttura organizzativa e contabile, abbiamo acquisito conoscenza, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-

contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Conoscenza della azienda, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.**

È stato possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla azienda non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- in relazione alle risorse umane costituenti la "forza lavoro", sebbene rimaste sostanzialmente immutate, si ritiene opportuno segnalare (come riportato nella Nota integrativa allegata al bilancio) il decesso per cause naturali di un operaio in forza presso la Diga di Campolattaro;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.
- nel corso dell'esercizio, in ottemperanza agli atti di indirizzo del Consiglio Provinciale, si è provveduto alla modifica ed approvazione dello Statuto aziendale, in data 23 maggio 2018 con delibera del Consiglio Provinciale n. 16;
- in data 31 ottobre 2018 perveniva da parte del Presidente del Cda la comunicazione delle dimissioni dalla carica ricoperta, tempestivamente inoltrata agli Organi

competenti (Presidente della Provincia, Segretario Generale); pertanto, in conformità a quanto previsto dal nuovo Statuto che prevede la nomina di un Amministratore Unico, l'attuale Cda è in regime di prorogatio.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

### **Attività svolta**

Dall'analisi dei documenti acquisiti, durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla azienda, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio dei revisori legali dei conti ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- in relazione al consulente esterno incaricato dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica, a seguito della comunicazione del Dott. De Gregorio Domenico, ricevuta in data 30 ottobre 2018, con la quale rappresentava intervenuti profili di incompatibilità e quindi l'impossibilità di continuare a svolgere le proprie funzioni. Successivamente il Cda, a seguito di regolare procedura di evidenza pubblica, come risulta da determina settoriale n. 161 del 30 novembre 2018, individuava il nuovo consulente nella persona del Dott. Giuliano De Vita.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio dei revisori può affermare che:



- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'azienda;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della azienda, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;

### Osservazioni in ordine al bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 redatto dall'Organo Amministrativo è stato comunicato al Collegio dei Revisori in data 14/03/2019, unitamente ai prospetti e ai prospetti allegati di dettaglio.

Il bilancio evidenzia un utile di Euro 1.902,00 e si riassume nei seguenti dati.

Attività	Euro	768.486
Passività	Euro	566.883
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	199.701
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.902

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari e inclusivi dei contributi in conto esercizio)	Euro	982.206
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	965.062
Differenza	Euro	17.144
Proventi e oneri finanziari	Euro	-7.838



Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	9.305
Imposte sul reddito	Euro	7.404
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	1.902

Il Capitale sociale interamente versato e sottoscritto al 31.12.2018 è pari ad € 120.000,00.

• *Principi di comportamento*

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio dei revisori raccomandati dal C.N.D.C.E.C. e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'O.I.C.

• *Principi di redazione del bilancio*

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili dell'Azienda, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 Aprile 1991, n. 127, in particolare si rileva che:

a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;

b) nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423 c.c.;

• *Criteri di valutazione*

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 c.c., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte all'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto ritenute ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto o di produzione e non sono state apportate svalutazioni ulteriori, rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento dei singoli cespiti.

I crediti sono stati esposti al loro presunto valore di realizzo, tenuto conto di una svalutazione complessiva. A tal proposito il Collegio, come già segnalato nella propria relazione accompagnatoria al bilancio relativo all'esercizio 2017, invita il Consiglio di Amministrazione a proseguire l'attività di verificare dell'effettiva esigibilità dei crediti esposti in bilancio ed eventualmente allineare i rispettivi fondi in modo da rendere congrua tale appostazione di bilancio.

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti fino alla data di chiusura del bilancio.

In merito alla voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" il Collegio ha rilevato l'ulteriore incremento di tale voce di bilancio, che per l'esercizio 2018 ammontare pari ad € 196.114,00 e, reitera l'invito all'organo amministrativo a provvedere a creare periodicamente la necessaria provvista economica per far fronte ad eventuali esborsi dovuti ai dipendenti a titolo di T.F.R.

Si rileva inoltre che la voce "Dipendenti c/retribuzioni differite" ammonta ad € 84.110,63; tale voce ha subito un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente; pertanto si rende necessario procedere alla predisposizione di misure atte a ridurre la consistenza di tale voce dello Stato Patrimoniale: in particolare, si invita l'organo amministrativo a predisporre un piano ferie che consenta di ridurre il monte ore accumulato dai dipendenti in forza presso l'azienda.

I debiti commerciali sono stati iscritti in bilancio per il valore risultante dal loro titolo. Si evidenzia che per la specifica situazione dell'azienda non si rende applicabile il criterio della valutazione al costo ammortizzato in quanto gli eventuali effetti sarebbero irrilevanti e poiché è nei programmi della azienda procedere al pagamento dei debiti commerciali entro il prossimo esercizio.

• *Richiamo di informativa*

Il Collegio dei revisori legali dei conti, coerentemente con quanto già evidenziato nella relazione al bilancio dell'esercizio 2017, ritiene opportuno richiamare l'informativa sui seguenti punti:

Il fondo rischi ed oneri al 31/12/2018 è pari ad € 46.500,00. L'accantonamento dell'anno riferito all'esercizio chiuso è pari ad € 18.000; tale accantonamento non è sufficiente alla copertura delle spese potenziali derivanti dall'esito delle controversie giudiziarie in via di definizione.

La continuità aziendale è assicurata, per il prossimo immediato futuro, dalla costante manifestazione di volontà del socio unico di affidare la gestione diga e servizio impianti termici.

Si segnala, come riportato dalla delibera di Cda n. 9 del 23/07/2018, l'accordo redatto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture, che ai sensi del punto 2, lett. A, della Delibera CIPE n. 25/2016, è stato riconosciuto all'Asea un finanziamento pari ad Euro 700.000,00, per l'attuazione degli studi ed interventi per il completamento degli invasi sperimentali della Diga di Campolattaro.

Per ciò che riguarda la continuità amministrativa si comunica che in data 14/02/2019 il consiglio di amministrazione ha approvato il budget di previsione per l'anno 2019 nonché il Budget Operativo pluriennale 2019-2021.

• *Ispezioni e verifiche*

Il Collegio ha periodicamente riscontrato nel corso delle verifiche eseguite la consistenza dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dall'Azienda; inoltre si è provveduto a verificare l'adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione delle dichiarazioni fiscali.

La partecipazione ai consigli di amministrazione e le verifiche periodiche hanno inoltre riguardato il controllo dell'amministrazione e del rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni rilevanti degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari, che laddove verificatesi, sono state segnalate e tempestivamente regolarizzate.

Inoltre sulle voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal CNDCEC.

Da tali controlli non sono emerse sostanziali discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio.

• *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio evidenzia un utile pari ad euro 1.902,00.

• *Giudizio sul Bilancio d'esercizio*

Il Collegio dei Revisori ritiene che il bilancio di esercizio sopramenzionato, corredato dalla relazione sulla gestione, presenti la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico secondo corrette norme di legge, ed esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Benevento, 26/03/2019

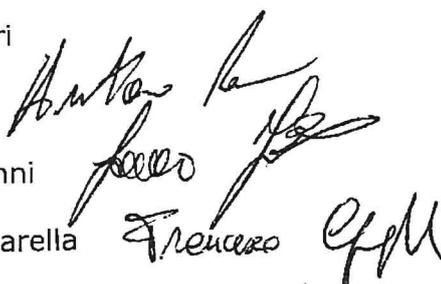
FIRMATO

Il Collegio dei Revisori

Dott. Antonio Rossi

Dott. Ievolella Giovanni

Dott. Francesco Garzarella





## P A R E R I

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**F A V O R E V O L E**

oppure **CONTRARIO** per i seguenti motivi:

---

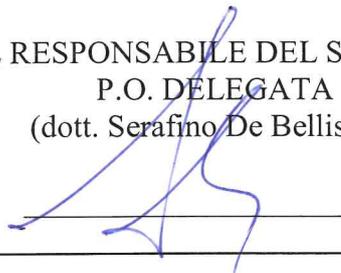
---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_ facciate utili.

Data 26/07/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
P.O. DELEGATA  
(dott. Serafino De Bellis)



Il Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile art.49 del D. Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., esprime parere:

FAVOREVOLE  
CONTRARIO

---

---

Data 26/07/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
P.O. DELEGATA  
(dott. Serafino De Bellis)

